



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da Cittadini Sammarinesi per la ratifica della Convenzione Europea per la Protezione del Patrimonio Archeologico (Istanza n.1 del 06/04/2014)

Estratto del processo verbale della seduta del 13 maggio 2015
della I[^] Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER L'ISTRUZIONE
E LA CULTURA GIUSEPPE MARIA MORGANTI

"Il Congresso di Stato ieri ha approvato la delibera che avvia a ratifica la Convenzione per la protezione del patrimonio archeologico finalmente anche nel Nostro paese.

Sappiamo bene si tratti di un adempimento che da parecchio tempo doveva essere mantenuto e San Marino si trova purtroppo a essere uno degli ultimi paesi ad agire sulla ratifica.

Si è valutato attentamente il testo in quanto particolarmente impegnativo e richiede una attenzione del tutto particolare da mettere in campo attraverso le scarse risorse di cui purtroppo lo Stato dispone. Sono in particolare gli Istituti Culturali e le Aziende di Stato ad essere chiamati ad intervenire: la Convenzione richiede interventi piuttosto significativi.

Sono stati valutati attentamente e devo dire che alla fine si ritiene che questa Convenzione possa essere ratificata appunto perché può essere messa in atto.

La delibera sarà pubblicata nei prossimi giorni appena sarà sottoposta alla firma del Segretario di Stato per gli Affari Interni; l'iter di ratifica della Convenzione prevede l'arrivo in Commissione Esteri della Convenzione stessa e successivamente la presa d'atto da parte del Consiglio Grande e Generale.

Tra i Paesi del Consiglio d'Europa che ancora non avevano ratificato la Convenzione ci sono l'Italia, che ha provveduto ad avviare l'iter ma non è ancora arrivata alla ratifica, l'Islanda, Montenegro, Lussemburgo e la Repubblica di San Marino.

E' nel frattempo iniziato il lavoro per la predisposizione di un Codice per la conservazione dei beni artistici e anche quelli naturalistici per sottoporre alle norme di salvaguardia anche il contesto paesaggistico.

E' un lavoro nel quale sono impegnati la Commissione per la Conservazione dei Monumenti, la Segreteria di Stato per il Territorio, la Segreteria di Stato per il Turismo e la Segreteria di Stato per la Cultura.

Ci auguriamo che presto si arrivi ad un primo elaborato che possa essere sottoposto in via preventiva alle forze politiche per poter avviare le opportune riflessioni."